

“Senza giovani non c’è futuro e senza impresa non c’è Italia”

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2025



«Cerchiamo persone curiose, capaci di apprendere rapidamente e con una visione sistemica». È questa, secondo **Francesca Saraceni**, ceo di **Intellico.ai**, la risposta più concreta alla domanda che si pongono oggi le imprese: quali competenze servono davvero per affrontare le trasformazioni in corso?

Una domanda che nemmeno l’eco barocco del **Salone Estense di Varese** è riuscito a modificare dalla sua scarna essenzialità.

Oggi è di questo che ha bisogno l’ecosistema produttivo per affrontare i **due megatrend** che stanno alla base del cambio di paradigma, **ovvero la sostenibilità integrale** (sociale, ambientale ed economica) e **la digitalizzazione**. La transizione è dunque **un passaggio culturale e generazionale** ancor prima che economico e tecnologico.

A seguire il **quarto Main regional summit** dei **Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia**, organizzato in collaborazione con i pari grado di **Confindustria Varese**, c’erano **oltre cento persone** tra imprenditori, rappresentanti istituzionali e giovani. Un momento di **riflessione collettiva** sul futuro del sistema industriale lombardo immerso nella trasformazione tecnologica, alle prese con la sfida ambientale e il cambiamento demografico che richiedono un nuovo patto generazionale. *(nella foto in alto da sinistra: Pietro Conti e Jacopo Moschini)*

QUEL PATTO GENERAZIONALE INVOCATO DA TUTTI

La visione a queste latitudini c’è, come ha ricordato il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Varese. **Pietro Conti** ha infatti sottolineato il ruolo del territorio all’interno della strategia **#Varese2050**: «Promuoviamo cultura d’impresa, supportiamo l’adozione di nuove tecnologie e

accompagniamo le imprese nel passaggio generazionale». Gli ha fatto eco **Giuseppe Pasini**, presidente di Confindustria Lombardia, sottolineando l'importanza del dialogo tra generazioni e tra pubblico e privato. Così come la presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, **Maria Anghileri**, ha posto con forza il tema delle condizioni necessarie per l'imprenditoria giovanile: «Serve accesso al capitale, venture capital, semplificazione normativa e sviluppo delle competenze. Ma soprattutto **serve un grande patto generazionale. Senza giovani non c'è futuro, e senza impresa non c'è Italia**».

Un bilancio del quadriennio appena trascorso è arrivato da **Jacopo Moschini**, presidente uscente del Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori: «Abbiamo costruito uno spazio di confronto reale. Ma oggi, nonostante gli sforzi, la **Lombardia arretra**: la manifattura è in difficoltà, gli investimenti privati sono **scesi del 6,9%** nell'ultimo anno e quelli pubblici non producono l'effetto leva atteso».



INNOVARE È L'IMPERATIVO CATEGORICO

Nel primo dei tre panel tematici, intitolato “Clean Industrial Deal: opportunità per lo sviluppo delle tecnologie avanzate”, l'assessore regionale all'Innovazione, **Alessandro Fermi**, ha annunciato nuovi bandi per rafforzare la formazione in settori strategici: «Stiamo investendo su digitalizzazione e intelligenza artificiale, e presto rilanceremo la misura “Competenze e Innovazione”».

A portare l'esperienza delle imprese sono stati **Michela Conterno** che ha parlato della **transizione green** nella plastica e **Roberto Grassi** nel settore tessile tecnico. La ceo di **Lati spa**, storica azienda del settore plastica di Veduggio Olona, ha sottolineato che: «Innovare è una scelta, e lo abbiamo fatto lavorando sull'efficienza energetica e sui materiali sostenibili. La plastica è un settore energivoro. La mia azienda consuma per la propria produzione **20 milioni di kilowattora all'anno** e per essere considerati energivori basta un milione di kilowattora all'anno, quindi siamo 20 volte sicuri di essere energivori».

L'ad e presidente della **Grassi spa**, ha ricordato l'**esperienza pionieristica del Varesotto nel tessile responsabile**: «Il nostro territorio è avanti grazie a strutture come **Centrocot e Multilab**. In queste eccellenze si possono studiare i processi e le tecnologie per andare a gestire il fine vita del materiale tessile per creare le cosiddette materie prime e seconde che possono essere utilizzate per altre attività non espressamente ed esclusivamente nell'ambito del tessile».

DONNE E STEM: LA SFIDA PARTE DALLA SCUOLA

Il secondo panel, “Il ruolo delle donne nelle materie Stem”, ha acceso i riflettori sul riequilibrio di genere. **Anna Gervasoni**, rettore della Liuc, ha sottolineato l’urgenza di abbattere vecchi steccati: «Dobbiamo fare passi che devono essere veloci, ma non troppo accelerati, perché vanno sempre premiati il merito e la competenza. Sta avvenendo **un fenomeno oggettivo di riequilibrio tra genere femminile e genere maschile nella scelta**, per esempio, di fare il professore a ingegneria. Però bisogna fare attenzione, soprattutto per chi ha il dovere di fare formazione a tutti i livelli, a **non fare troppe distinzioni**. Guardiamo alla parte tecnica, tecnologica, alle **competenze Stem** quantitative, ma guardiamo anche alle competenze umane e umanistiche».

I dati mostrati da **Giulia Guarnerio**, presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Varese, indicano che la questione di genere in Italia è ancora irrisolta: «Le **ingegnere iscritte sono appena il 12%**. È un miglioramento, ma la strada è lunga e inizia dall’orientamento scolastico». Una prospettiva europea è arrivata da **Serenella Sala** del **Joint Research Centre di Ispra**, braccio scientifico della Commissione UE: «In alcuni Paesi dell’Est Europa la presenza femminile nell’ingegneria è superiore all’Italia. Le barriere sono più culturali che strutturali».

Chiudendo il panel, **Francesca Saraceni** ha ribadito l’importanza di cercare talenti oltre le etichette: «**Oggi conta chi sa imparare in fretta, leggere i sistemi complessi e guidare il cambiamento**».

L’IMPRESA CHE VERRÀ

Nel terzo e ultimo panel, “**Prodotti e Servizi del Futuro**”, le testimonianze aziendali hanno mostrato come **l’innovazione stia ridefinendo i modelli di business**. **Pietro Conti**, questa volta nel ruolo di general manager di **Centro Style spa**, azienda di Veduggio Olona, ha raccontato la trasformazione logistica dell’azienda: «Grazie a un sistema automatizzato, gestiamo oltre **12.000 referenze con tempi di consegna rapidissimi**. Innovare oggi vuol dire ottimizzare anche ciò che non si vede».

Valeria Tirelli, ceo di **Aidro srl** metalmeccanica di **Taino** specializzata nella produzione di valvole idrauliche, ha spiegato il passaggio dalla meccanica tradizionale alla **stampa 3D metallica**: «Abbiamo investito in formazione interna e ricerca per rispondere alla richiesta di personalizzazione del mercato. Ci siamo appoggiati a partner esterni e, in particolare, al **Politecnico di Milano** che ci ha supportato tantissimo nella fase di ricerca e sviluppo dei primi prodotti e di testing, perché era fondamentale per noi capire la resistenza di questi oggetti alle pressioni, alla corrosione proprio perché noi parliamo di prodotti metallici. I test ovviamente sono stati positivi».

L’intervento di **José Antonio Pinilla Pérez**, ceo di **Asseco Spain Group**, è andato dritto ai risultati che si possono ottenere con l’applicazione ai processi produttivi con le nuove tecnologie: «Grazie alla nostra piattaforma di intelligenza artificiale, le aziende possono sviluppare software quattro volte più velocemente e **ridurre i costi del 30%**. È così che in pochi anni abbiamo superato i 150 milioni di euro di fatturato».

Cristina Núñez, founding partner & Chief business officer at **Sen Yours Consulting** dello sviluppo in Italia, ha confermato l’interesse per il nostro Paese: «L’Italia è un mercato pronto, il tessuto imprenditoriale è dinamico. Puntiamo a creare partnership locali solide».

Non è mancato l’approfondimento ambientale con **Elisa Bertesago** di **3Bee srl**: «La nostra piattaforma aiuta le aziende a misurare il proprio impatto su clima e biodiversità. **Non è solo compliance, è strategia aziendale**».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it

